

LA MOSCA

PERIODICO UMORISTICO SATIRICO CON CARICATURE

REDATTORE RESPONSABILE ROBERTO SAVASTANO

ACTUALIDAD

LO QUE PASA HOY DIA A LOS COBRABORES



LA MOSCA

Si distribuisce in cucchiainate settimanali. Quattro cucchiainate valgono per un mese centesimi 20 Trimestre anticipato centesimi 50

LA MOSCA

è periodico indipendente.

Dà bastonate da orbi a destra ed a sinistra.

E' redattata in Italiano ed in Castigliano

Accetta duelli a qualunque arma: dallo spillo al cannone.

Per associarsi Via Mercedes N° 26.

— Nos sabe leer? Allí dice que no se paga à nadie — Chiumbale! chiumbale!

CHI FA E CHI DISFA.

Nel mondo vi sono due categorie di persone: coloro che costruiscono e coloro che demoliscono.

Voi costruite un palazzo che è una meraviglia, in esso vi trovate tutte le vostre comodità, la immaginabile, ma sul più bello, patatrac! la morte vi mette le sue mani addosso e... addio palazzo!

Vengono i vostri figli, ovvero in mancanza di questi i nepoti, ai quali il vostro palazzo, che pure tanto vi andava a genio, non può più far nulla.

La stessa cosa si sta attualmente verificando nella Camera dei Deputati della serenissima Repubblica dell'Uruguay.

Signorelli, in quello stesso recinto, dove

anni or sono, con pleuro dei cittadini liberali e seguendo le orme delle altre passioni civili, si sanzionava la legge sul matrimonio civile, che toglieva alla chiesa un diritto che impropriamente si aveva appropriato, in quello stesso recinto di

Si sono al caso di chi fabbrica e chi fabbrica. Ah! Herrera! Herrera! Chi lo avesse detto che nella storia del suo paese si si riserbava una pagina così nera!

Che non si sta realizzando di triste soldo di governo?

Poco anzi si è giunti al colmo! Gli ultramontani si sono uniti alle con un'ultima colpo, cioè del connubio con la e rinvigorire quella setta che da secoli i liberali cercano abbattere.

Alle logge Massoniche di Montevideo, in politica prelini del dottor Herrera e cominciare a cancellare lui, il clericali, dal quale.

All'opera Massoni, ridestolevi dal letargo, ed invece di pensare a pettegolezzi e ad ire partigiane interessatevi della politica clericale del paese, che minaccia di distruggere dalle fondamenta tutto quel po' di progresso che, a via di sacrifici, da pochi anni a questa parte, si è ottenuto.

La politica Herrera, che già da tempo aveva tutti si provata, mancava di questo ultimo colpo, cioè del connubio con la e rinvigorire quella setta che da secoli i liberali cercano abbattere.

IO STESSO

SE VÁ VIENDO CLARO

Salio por fin el decreto de los Jefes Políticos. Ninguno de ellos tiene las condiciones exigidas por la Ley de vecindad con arreglo a la Constitución. De valde se afana el diputado Don José Roman Mendoza para hacer entrar al Gobierno en vereda y hacer que la Ley se cumpla. Eso lo verá cuando la República crezca y la República crezca.

Lo mismo le va a pasar a Don José Roman, con la elección de la Cámara para el domingo presente, triunfará de seguro por la mayoría, pero la minoría arrancará del fondo de las urnas el triunfo oficial.

Es cosa grande el pensar que Don Julio se regenera, el hombre no se olvida nunca de sus trapos de la mocedad; y ahora que sube de los cincuenta, menos, por que un espíritu está más abezado a las picardías que nunca.

Hemos de ver si no decimos la verdad. La culpa es de quien le creó. Bueno es que los partidarios que lo han llevado arriba se bayan desengañando que el hombre se va de nuevo a sus antiguas banderas, después de haberle mentido a todos los colorados.

¿Porque sacrificó al Jefe Político de Flores después de haberlo servido bien para mandar al principista Don Remigio Castellanos? Si estamos viendo que los hombres de D. Pepe se están encaramando nel poder poco a poco. Claro, si son una y carne con Don Julio.

La cabra tira al monte, como le han de tirar entre los dos al codillo a los colorados.

Ya tenemos un principista de Jefe de la Cámara, otro del Senado, otro en el Correo, otro en la Aduana y por añadidura el Presidente de la Junta y seis Jefes Políticos. El montón se va agrandando.

Dentro de seis meses será doblado. Poco a poco y tiempo al tiempo. Ojo colorados, si no queréis quedaros ciegos dentro de poco, es decir, sin luz en la ad-

ministración, que alumbre nuestros servicios, nechos el país y a la causa del orden.

Tened mucho cuidado!

Ya el Ministerio tiene en el Gobierno tres Ministros principistas!!

JULIO MOSCA (HUO)

PARAGONJ

Aveva le guance fiorite come un prato in primavera; i capelli crespi e neri come una

miniera, che alumbra i nostri servizi. Ebbene quell'angolo di bellezza era un demone. Strana anomalia. E che cosa era? Una sera... Dio mio, qual sera! L'incanto di luna, un'aria placida e riposante come l'alitare.

Oh! va al diavolo! Senti, senti... C'eravamo sulla li fra le piante. Lei, l'infame, coi suoi languori di vergine, coi suoi pudori o

LA BARCA È



Repubblica — Aiuto! Aiuto! mi affogo!

Ramirez — Tienti forte, che se arriviamo a passare la burrasca sarà un miracolo.

foresta vergine, le labbra rosse e lumide come una ferita sanguinante; i denti bianchi come la immacolata neve delle Alpi, il naso aquilino come quello della Kerophide di Prassitele, due occhi glauchi come le onde del mare, un seno furgido come quello d'una nutrice, due anche.

Anche le anche!?!? Ti prego fermi grazia del resto. Mi hai seccato parecchio coi tuoi paragoni iperbolicci. Insomma...

Insomma era bella come...

fanciulla ritrosa, con le sue seduzioni di bambina adulta m'aveva fatto perdere la testa.

Ma tu, caro mio, hai deciso di farla perdere a me la testa, colle tue strampalerie romantiche!

Ascolta, ascolta. Si passeggiò per i viali senza dirci una parola.

Solamente ci guardavamo... Nel bianco degli occhi... Bel gusto. Va avanti.

Finalmente essa si fermò, mi prese le mani e con una voce dolce insinuante...

le come... — Tralascia il paragone... — Mi disse: lo sai, Alfredo, che mi sento fame? — Fame? — Sì fame. — Di che ti senti fame carina? — A questa mia domanda, l'infame si mise a ridere con un riso argenteo e vibrante come... — Il raggio di una somara... — Taci... lasciami finire... — Sarà meglio! — La condussi a cena. Mangiò la per-

— Tgai... — E poscia? — La condussi a casa... — E quindi? — Quando fu sulla soglia dell'uscio, l'infame e me lo sbatté sul muso... — Ah! Ah! Ah! — Le restai lì immobile come... — Una statua... — E scappai inorridito. Eccoli la do-

— Come... come... — Come le fronde di Gerico! — Benissimo! Questo è il tuo più bel paragone! — Perché? — Le bibliche fronde di Gerico fecero cader le mura della città promessa e la parola matrimonio suscitata alle orecchie delle ragazze fece cadere tutti gli ostacoli che si frapponono. — Ho capito. Stasera voglio tentare la

prova. E sta sicuro starò fermo al centesimo come me!

Torre che non crolla la cima

per soffiar di venti — E che tu possa crepare d'accidenti.

BAGA!

LO QUE HAY

Han sido aprobadas las reformas propuestas para el edificio destinado a escuela agro pecuaria en el departamento de la Florida.

El constructor S. Martinucci, dirigirá las obras.

Se fija en una cifra muy próxima al millón de pesos lo que producirá en este mes la Aduana.

El vapor Italiano "Gio Ballo Lavarello" que salió de esta el 15 del corriente, se en viaje para Genova, lo en Río Janeiro el 21 del mismo mes sin novedad a bordo.

Las carreras anunciadas y que debían celebrarse el 24 del corriente en el Hipódromo de Maragnán han sido postergadas para el domingo próximo.

El 1.º del próximo Abril se abren las clases que regenta la Sociedad Científica y artes de la Liga Profesional.

El Duque de Liguano, ministro de Italia

en el Río de la Plata salió para Buenos Aires.

Hoy se espera la llegada del vapor Italiano Europa.

El 31 del corriente, se procederá al sorteo de 18 títulos hipotecarios del edificio de la Bolsa.

El sorteo tendrá lugar en el escritorio de los señores Barreiro y Hainos, calle Camarero núm. 76 en presencia de escribano público y de los interesados que concurrán.

PERICOLO



lo stesso ho paura di andare a fare compagnia ai pesci!

versa fanciulla, e bevve, e rimangiò, ed io...

Non mangiasti con lei?

No, la stetti a guardare... Ma poi eppoi... e qui amico caro, ho bisogno di tutto il mio coraggio...

Via, fatti animo...

Quella femmina dal cuore duro e dalla coscienza nera come...

Quella d'un usuraio...

Si alzò e mi disse: paga e portami a casa.

E tu?

Sai che ti debbo dire amiconio?

Parla...

Se quella pellegola ti capita fra le mani un'altra volta, seconda le sue fameliche brame, accompagnala a casa e colà giunto, invece di farti sbattere l'uscio sul muso, dimostragli che sei un uomo...

Vorresti che le mancassi di rispetto al punto?

suscettibile al matrimonio?

Per bacco! hai ragione, questa parola alle orecchie delle giovani atlette suona dolce come...

Per bacco! hai ragione, questa parola alle orecchie delle giovani atlette suona dolce come...

Ilagnina se inauguran en el Consistorio los concursos de los del cuartito Sambucetti. Acordamos que los profesores son de recien de competencia.

El vapor italiano "Sud America 2" llega al puerto de Genova el 21 del corriente.

Con los ultimos avareados recibidos para la oficina central de Analisis de Aduana se halla la altura de las mejores oficinas europeas.

El Señor Richiling, propietario de la conocida cerveceria Popular, ha inventado recientemente un ingenioso aparato para que la cerveza salga de los recipientes sin aire.

Este aparato se exhibe actualmente en el cafe "Tupi Nambà".

LA MONACA

Passa, avvolta nella sua mantella
E fin sugli occhi azzurri il gran cappuccio.
La cara graziosa monachella
In fretta in fretta.

Ognun la guarda e ride, ed ella bassa
Porta la testa e con le man conserte,
Cammina, guarda, non si cura e passa
La furbacchiella.

Ha gli occhi di colomba innamorata,
Due piedi piccolini e ben calzati,
Ed è da tanti e tanti invidiata...
In veste nera.

Passa un frate inzaccafo, umile e pio
Scivola scaltro, o bella mia Eloria!
Risponde ella arrossendo, Enrico addio
A questa sera!



IL CAVALIERE MASTRO GIROLAMO RAVIOLI

Mastro Antonio — Oh! Mastro Girolamo carissimo! E come? Vestito di tutto punto?

Mastro Girolamo — Che vuoi? Io due volte l'anno mello fuori la mia "galera".

M.A. — E quali sono questi giorni?

M.G. — Natale e Pasqua. Fin da quando ero bambino e vivevo lo sugli Appennini, i soli due giorni che mio padre — di felice memoria — mi faceva indossare la casacca nuova ed il cappelluccio idem.

M.A. — E li rammenti ancora?

M.G. — Carissimo, i ricordi dell'infanzia non si dimenticano mai!

M.A. — Non ti commuovere, per carità, parliamo d'altro.

M.G. — Speri, caro amico, sono stato in chiesa a vedere che fanno i preti, perché, come ben sai, m'interessano molto della sorte di questi poveri disgraziati malvisti da Dio e dagli uomini e solo amati dalle bigotte.

M.A. — Ah! Ah! Ah!

M.G. — Tu ridi mentre queste sono cose da piangere.

M.A. — Perché da piangere?

M.G. — Ascolta e inorridisci!

M.A. — Per bacco!... mi fa mettere paura!

M.G. — Come ti dissi sono stato in chiesa ed appena posto il piede nella cattedrale, ho visto...

M.A. — Il Vescovo?

M.G. — No... Ho visto un prete che sulla mente si faceva baciare le mani da una...



M.A. — Giovinetto ventenne?

M.G. — Ventenne, ma centenaria.

M.A. — Accidenti!

M.G. — Hannoun bel dire i liberali; e fra costoro tu, ma la generazione nuova cresce alla fede.

M.A. — Accidenti che generazione, se nuova, si tratta di bambine di appena mille mesi!

M.G. — Dopo questo primo incontro sono stato in chiesa ed ho trovato ovvero visto...

Non tremare compare...

M.A. — No, non tremo... Che hai visto?

M.G. — Ho visto un predicatore che, tragicamente dal pulpito, si arrabbiava parlando contro la carne.



M.A. — Aveva ragione, perché i "carniceros" profittando della crisi e della secca, danno meno carne del solito.

M.G. — Ma no che non l'aveva coi "carniceros", ma con la carne uomo.

M.A. — Ah! ora capisco. Ecco gente in chiesa.

M.G. — E che gente!... Un uditorio "chic" composto la maggior parte di vezzose fanciulle che, invece di mettere a cuocere la carne, come saggiamente suggeriva il predicatore, se la "abancaban" tranquillamente, facendo l'occhiolino languido a los mozos.



M.A. — Ma tu adunque, a quanto pare, ti sei divertito parecchio, a desso vieniti a divertir meco.

M.C. — Dove?

M.A. — Andremo a visitare l'amico Herrera, per vedere come gli calza la famosa "banda" e galgo dei sempre famosi fratelli Dolci come un "zaramelo". Questi due bravi giovani si studiano a più non posso, perché Herrera faccia una presidenza con un poco più di coscienza.

M.G. — Hai ragione. Io credo che i fratelli Dolci, regalarono la "banda" nuova al Presidente allo scopo di fargli comprendere che dovrebbe fare vita nuova.

M.A. — Andiamo, andiamo, perché si fa tardi.

IL CAV. AL CHIARO DI LUNA.



— Vediamo un poco se "la Mosca" porta qualche notizia interessante. I giornali cittadini sono così scarsi di notizie! eppoi, causa le feste pasquali, per Montevideo non si sono visti giornali di sorta.

... Eccone una che pare interessante:

"Telegrafano da Roma. — In seguito ai numerosi "cracs" delle Repubbliche sud Americane, compreso il Brasile e dietro la impossibile situazione finanziaria, si manifesterà nei Bancieri delle repubbliche, l'imperioso bisogno di cambiar cielo.

"In vista di questi traslochi inaspettati, l'Europa si costituirà in Club di converazione che prenderà il titolo di "Circolo dei banchieri americani distrutti".

"Fra l'Europa e l'America sorgere un commercio curioso, basato sullo scambio dei banchieri e titoli annessi.

(I titoli saranno anche di rendita, ma ci saranno altri titoli ancora: ladro, furfante, imbroglione e simili.

PLATO DEL DIA

TORTA EN ENTRADA

Se extiende con el rodillo la pasta del tamaño de la torta que se quiere hacer, y se coloca luego en una lata, se pone encima lo que debe cubrir la y se tapa con otro trozo igual de masa; se dora con huevo y se pone en un hornillo. Cuando está cocinada, se abre y se hecha dentro de una salsa o cualquiera otro guiso, do que parezca conveniente.

DR. JUAN B. FÁ
MEDICO CIRUJANO OBSTETRA
Especialista en las enfermedades de la vista

CONSULTA DA

18 de Julio 806. 1 a 2 p. m. Teléfono "Montevideo" 2123

CASA ESPECIAL EN FLORES

DE
ANTONIO FELICIELLO
Calle General Rondeau 188



FLORERIA ITALIANA

CARMELO MACELLARO
151. Convencion. 151.

En esta casa se hacen coronas cruces, canastas y ramos. Se adornan salones.

FABRICA DE BILLARES

EMILIO SPERANZA Y C.

COMPOSTURAS
DE
CUALQUIER CLASE

GARANTIDAS

CALLE CONVENCIÓN
159

VENTA DE
LOS
ARTICULOS DEL
Precios módicos